

Visita a Palestrina nel 1819 di una giornalista inglese

PALESTRINA - La collana trentapagine, curata dal Circolo Culturale prenestino R. Simeoni, si è arricchita di un nuovo volumetto: "Visita a Palestrina, di Maria Graham (traduzione dall'inglese di Elena Perin).

La Graham, come si legge nella presentazione di Vittorio Perin, era una giornalista inglese che ebbe occasione di visitare la nostra città nel 1819 durante un suo soggiorno nel Lazio descritto nel volume "Three months passed in the mountains east of Rome during the years 1819", London 1820 "Tre mesi trascorsi sui monti ad est di Roma durante il 1819", Londra 1820), un volume che è un "ricco e sorprendente saggio su canti, costumi, usi e credenze dei paesi visitati".

Della stessa autrice ricordiamo anche "Journal of a residence in India", Edinburgh Ramasau, 1812, diario di un viaggio precedente compiuto nella più lontana India.

La giornalista dunque soggiornò in quell'anno, per tre mesi consecutivi, a Poli, presso un amico, e da questo paesino partiva per le sue escursioni ai paesi vicini; e fu in un giorno d'agosto che, dopo aver pranzato al tinello di un contadino, fu dai suoi amici accompagnata a visitare Palestrina. Tra l'altro ci narra dell'incontro avuto, nelle vicinanze di Palestrina, col "mago" Giorgi, mettendo in risalto la credenza popolare nella stregoneria e riferendo alcuni fatti o meglio "prodigi" di cui si rese protagonista quello strano personaggio.

Entrò a Palestrina da Porta S. Francesco e per raggiungere il centro del paese, passò di fronte al palazzo Barberini e ai resti del

tempio della Fortuna. La Graham si dimostra molto informata sulla storia locale parlando del "delubrum", "delle sortes", del mosai-co nilotico, della cista Ficoroni (che qui chiama vaso votivo), dell'Antinoo Braschi, della danaide, di Eliano, Plinio e termina la sua breve esposizione parlando del patrono della città, S. Agapito, e della feste del lista poiché non ebbe occasione di assistere a quella festa, in quanto si sarebbe svolta il giorno dopo la sua visita, ne riporta per intero il Programma, un programma denso, rimasto quasi invariato fino ai nostri giorni, con l'esposizione ai fedeli della testa del santo, la banda musicale, i mortaretti, la processione, i fuochi artificiali, la corsa dei cavalli, per chiudere in bellezza con l'elevazione di un pallone

aereostatico, sola usanza quest'ultima oggi scomparsa a Palestrina ma rimasta in alcuni paesi dell'interno della Provincia.

A. Pinci

CUCINA a gas colore bianco, 4 fornelli gas con forno con timer, tutto funzionante con gas di città
Cronache della provincia
Sabato 18 gennaio 1992

MARIA GRAHAM

VISITA A PALESTRINA

dal volume

«Tre mesi trascorsi nelle montagne
ad est di Roma
durante l'anno 1819» Cap. V
Londra 1820

La collana è curata da
V. Perin, P.G. Tomassi, A. Pinci

Traduzione dall'inglese:
Elena Perin

Pubblicazione interna
n° 22
Palestrina 1991